

BILANCIO SOCIALE

MA.RI.MA

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



ESERCIZIO 2023

INDICE

- Chi Siamo
- Principi di redazione e Metodologia Adottata
- Mission
- Organigramma
- La Struttura
- Stakeholder
- Riclassificazione a Valore Aggiunto
- Distribuzione del valore aggiunto
- Indici di Bilancio
- Strategie e politiche aziendali
- Conclusioni

CHI SIAMO

MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus

Sede: Largo Madonnina 2, Foggia

Codice Fiscale/Partita Iva: 03677010716

Legale Rappresentante: Ritantonio Soldani

Codice Ateco 85.10.00

La MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus è stata costituita il 27 luglio 2009 da tre soci fondatori.

E' iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA di Foggia dal 4 agosto 2009, iscritta nella Sezione Ordinaria.

La MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus è iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A200799 nella sezione Cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art.2512 e seguenti, nella categoria Cooperative Sociali.

La Cooperativa opera nel territorio della Regione Puglia ed in particolare nella città di Foggia.

La struttura sorge nella zona del Rione San Michele, uno dei quartieri centrali e storici della città di Foggia.

La MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus si occupa dell'educazione e della formazione dei bambini ed ha creato negli anni un vero e proprio polo educativo, che vede la presenza di un asilo nido per bambini dai 3 ai 23 mesi, una Sezione Primavera che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi e la Scuola dell'Infanzia per i bambini dai 3 ai 6 anni.

PRINCIPI DI REDAZIONE E METODOLOGIA ADOTTATA

Il Bilancio Sociale è un documento pubblico, da redigere annualmente con riferimento all'esercizio sociale considerato. Come definito dalle Linee Guida ministeriali 'il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità e dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di ottenere un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio'.

La definizione di bilancio sociale rimanda al termine anglosassone accountability. È chiaro quindi che lo strumento del bilancio sociale comprende i concetti di compliance, responsabilità e trasparenza (verso gli stakeholder e verso la comunità in cui opera).

Le finalità del bilancio sociale sono:

- Fornire agli stakeholder un quadro delle attività e dei risultati raggiunti dall'ente.
- Sviluppare con la comunità di riferimento un processo virtuoso ed interattivo di comunicazione sociale.
- Creare processi partecipativi e di coinvolgimento interni ed esterni all'organizzazione.
- Rendere noto il sistema di valori e gli ideali che guidano l'azione dell'organizzazione.
- Informare sulla propria governance
- Esporre le strategie future e gli obiettivi, che l'organizzazione si propone nel medio e lungo periodo.
- Relazionare sul rapporto che l'organizzazione ha con il personale, i fornitori, l'ambiente in cui opera
- Rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione

Le Linee Guida di cui al DM del 4 luglio 2019 definiscono i principi di redazione del bilancio sociale ai quali ogni organizzazione si deve attenere. Il Bilancio Sociale della MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus è predisposto ai sensi del D.Lgs. n.117/2017.

PRINCIPI	OBIETTIVO
Rilevanza	Vengono riportate le informazioni rilevanti per comprendere la situazione della Cooperativa e degli impatti ambientali, economici e sociali dell'attività, o che sono utili per gli stakeholder ai fini della valutazione e di possibili decisioni.
Completezza	Sono identificati i principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le valutazioni utili per consentire agli stakeholder di effettuare valutazioni circa i risultati ambientali, economici e sociali
Trasparenza	Occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

PRINCIPI	OBIETTIVO
Neutralità	Le informazioni devono essere riportate in maniera imparziale, mettendo in risalto le positività e le negatività, i punti di forza e di debolezza al fine di fornire un quadro veritiero agli stakeholder.
Competenza di periodo	Oggetto della rendicontazione deve essere tutto ciò che è compreso nell'anno di riferimento.
Comparabilità	L'esposizione deve rendere possibile il confronto temporale.
Chiarezza	Le informazioni devono essere accessibili a tutti.
Veridicità e Verificabilità	I dati riportati devono far riferimento alle fonti interne utilizzate.
Attendibilità	I dati riportati devono ispirarsi al criterio di oggettività. I dati positivi non devono essere sovrastimati, quelli negativi non devono essere sottostimati, i dati incerti non devono essere trattati come certi.
Autonomia delle terze parti	La redazione del bilancio sociale, ove affidata a professionisti esterni incaricati, deve essere scevra da ogni tipo di condizionamento da parte del committente. L'autonomia deve essere caratterizzata da indipendenza di giudizio.

La metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale ha come riferimenti:

- Decreto Legislativo n.117/2017;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio del 2019;
- La Rendicontazione Sociale degli Istituti Scolastici – Documenti di Ricerca n.13 a cura dell'Associazione Nazionale per la Ricerca Scientifica sul Bilancio Sociale.

MISSION

La cooperativa, attraverso l'istituzione di asili nido, scuole materne, centri ricreativi e sportivi, intende promuovere, nel quadro di un rapporto famiglia-infanzia-società, un processo di socializzazione omogenea per i bambini provenienti da differenti condizioni socio-culturali, offrendo a tutti, ampie opportunità di esperienze educative, sul piano affettivo ed intellettuale, al fine di garantire la piena affermazione delle potenzialità infantili.

Le attività che potranno essere svolte in tale contesto sono:

- Organizzazione e gestione di attività educative dell'infanzia ed in particolare la gestione di asili nido, scuole dell'infanzia e relative sezioni primavera ad esse aggregate;
- Attività di ludoteca;
- Assistenza socio-assistenziale ai minori ed alle loro famiglie;
- Attività di sostegno scolastico;
- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale per renderla più consapevole e disponibile all'attenzione delle persone in difficoltà, con particolare attenzione ai minori e al mondo della scuola;
- Attività sportive rivolte ai minori e partecipazione ad eventi sportivi finalizzati alla promozione di una sana crescita psicofisica dei minori; di spazi di socializzazione culturale e del tempo libero per i minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza e per le loro famiglie.



La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità prevalente. La cooperativa, senza alcuna finalità speculativa, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione e la promozione di servizi per l'infanzia, al fine di educare al meglio i bambini, donne e uomini di domani.

MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus è una realtà del territorio pugliese nell'ambito socio-educativo, che rientra pienamente nello schema del decreto legislativo in materia di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dai primi mesi di vita ai 6 anni di età, superando la frammentazione della disciplina attuale in due segmenti:

- Servizi socioeducativi per la prima infanzia (da 0 a 3 anni), afferenti al sistema dei servizi sociali;
- Scuola dell'infanzia (da 3 a 6 anni), afferente al Sistema nazionale di istruzione (al quale concorrono le scuole statali e le scuole paritarie private e degli enti locali).

ORGANIGRAMMA

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Ritantonina Soldani

Nata a Bisceglie (BA) il 30 settembre 1954

Data atto di nomina 13/05/2023

Durata in carica 3 esercizi

Consigliere d'Amministrazione

Alessandra Citoli

Nata a Foggia il 13 agosto 1989

Data atto di nomina 13/05/2023

Durata in carica 3 esercizi

Consigliere d'Amministrazione

Giovanni Roselli

Nato a Foggia il 28 novembre 1983

Data atto di nomina 13/05/2023

Durata in carica 3 esercizi

La Cooperativa ha quattro soci, di cui tre soci ordinari ed uno volontario.



LA STRUTTURA

La MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus gestisce la Scuola San Michele Arcangelo, situata nel centro di Foggia in Largo Madonnina 2.

La struttura ha una ricettività di 24 bambini nell'asilo nido e 55 bambini nella scuola dell'infanzia.

L'Asilo Nido è aperto dal 1 settembre al 31 luglio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 ed il sabato dalle ore 8:00 alle 13:30.



La giornata si svolge attraverso le seguenti fasi:

8:00 - 9:30 Accoglienza bambini e gioco libero

9:30 - 10:30 Preghiera con canzoncine, accompagnate dall'uso di strumenti musicali (chitarra), e attività didattica e laboratoriali

10:30 - 11:30 Attività organizzate con le educatrici e cambio pannolino

11.30 - 12.30 Mensa

12.30 - 13.00 Gioco libero

13.00 - 14.00 Uscita

La scuola dell'infanzia è aperta dal 1 settembre al 30 giugno. L'orario di apertura del servizio è dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 ed il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:30.

La giornata si svolge attraverso le seguenti fasi:

8:00 – 9:30 Accoglienza bambini e gioco libero

9:30 – 10:30 Preghiera con canzoncine, accompagnate dall'uso di strumenti musicali (chitarra), e attività didattica e laboratoriali

10:30 – 11:30 Attività organizzate con le educatrici e cambio pannolino

11:30 – 12:30 Mensa

12:30 – 13:00 Gioco libero

13:00 – 14:00 Uscita

La struttura dell'Asilo Nido è costituita da diversi spazi a disposizione dei bambini del Nido, ognuno caratterizzato da funzioni proprie, tutti esplorabili e con materiali scelti per qualità e diversificazione di stimoli:

- La Sezione
- Angoli morbidi
- Angolo della lettura
- Angolo del riposo
- Il bagno
- Il cortile esterno
- Il refettorio

La struttura della Scuola dell'infanzia è costituita da

- Tre aule didattiche
- Una palestra
- Due bagni

La Scuola San Michele Arcangelo organizza per il periodo di luglio il Centro Estivo per i ragazzi dai 3 ai 6 anni.

IL PROGETTO EDUCATIVO

La MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus ha preso in gestione la Scuola dell'Infanzia San Michele Arcangelo, retta per oltre 50 anni dalle Suore Murialdine di San Giuseppe ed intende proseguire l'azione educativa svolta dalla Congregazione al fine di condividerla anche con le famiglie.

Tra i destinatari privilegiati dell'azione educativa della Cooperativa sono da annoverare i bambini che frequentano il nostro Nido e la nostra Scuola dell'Infanzia con particolare attenzione alle situazioni familiari difficili.

Nella nostra scuola si offre ai bambini un clima educativo, un rapporto personalizzato e la possibilità di sentirsi insieme, nonché un luogo di vita attento alla persona in ogni sua dimensione: affettiva, emotiva, intellettuale, morale e religiosa, guidando i bambini ad una graduale conquista dell'autonomia, identità e competenza.



Il progetto educativo prevede interventi di attività rivolte ai bambini per offrire occasioni di crescita e sviluppo armonico della loro personalità.

Attraverso un'azione congiunta di quanti sono preposti all'educazione e con la collaborazione delle famiglie, intende perseguire progetti volti a facilitare lo sviluppo sano e integrale della personalità dei bambini come quanto proposto dalle 'Indicazioni Nazionali' e dalle 'Raccomandazioni'.

Il Nido, all'interno dei servizi educativi offerti dalla Scuola San Michele Arcangelo, porta avanti una proposta educativa di aiuto e di accompagnamento in linea di continuità con il contesto familiare, nel suo delicato compito di sviluppo e di crescita del bambino. Tale proposta continuerà con la Scuola dell'Infanzia.

I criteri educativi generali si possono riassumere in due termini fondamentali: esperienza e relazione.

Il bambino è aperto alla realtà, si stupisce di fronte a ciò che vede, è curioso, vuole toccare e capire. La nostra Scuola riconosce questa caratteristica naturale ed oggettiva e ne promuove lo sviluppo, attraverso il rapporto con l'educatore che lo accompagna in questa avventura.

Compito dell'adulto è rendere possibile, valorizzare e organizzare l'esperienza, cogliendone le relazioni e il suo significato perché la conoscenza della realtà non resti frammentaria.

Per noi la realtà ha un senso e una connotazione positiva.

Il bambino intuisce la profonda verità di questa affermazione ed è per questo che normalmente è aperto alla realtà. E' un'esperienza in cui il bambino deve essere accompagnato dall'adulto, perché sia per lui una scoperta.

Il metodo è la strada che aiuta ad arrivare allo scopo di educare un bambino. Esso è caratterizzato dall'esperienza che non può essere insegnata ma vissuta, poiché coinvolge mente, cuore, intelligenza ed affettività (sviluppo integrale della persona).

E' fondamentale che il bambino faccia esperienza a partire da un rapporto.

L'educatore si prende cura del bambino. Il prendersi cura vuol dire offrire protezione e saper dare spazio alle esperienze personali di ogni singolo bambino, per permetterne la crescita. Saturando subito tutti i bisogni, i bambini rimangono piccoli. Non bisogna fare le cose al posto del bambino. Proponiamo ai bambini attività per attivare in loro la curiosità di scoprire una cosa nuova, guardiamo, tocchiamo, ascoltiamo, ci muoviamo in uno spazio, provochiamo una reazione. Infatti non è sufficiente stare insieme perché la relazione prenda vita.

La nostra azione educativa si fonda su alcuni pilastri fondamentali:

- Il primato del bambino

Nella nostra Scuola è fondamentale riconoscere la centralità del bambino, visto e colto nella sua unicità, che porta con sé l'immagine originaria di chi l'ha creato. Il bambino necessita e chiede di essere accolto, stimato e guidato ad aprirsi sempre più al mondo, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali di crescita.

- Il primato della famiglia

In questa Scuola è riconosciuto il valore della famiglia come luogo originario e primario dell'esperienza del bambino. Il bambino in famiglia, primo contesto educativo, incontra naturalmente il criterio con cui giudicare ciò che vede, nella scuola inizia una prima verifica di questo criterio di partenza.

Scuola e famiglia hanno funzioni diverse, ma entrambe necessarie al bambino.

Noi chiamiamo i genitori a una corresponsabilità, non chiediamo e non vogliamo una delega cieca, bensì un dialogo e una verifica costante sulle ragioni che sono alla base delle scelte con cui i bambini vengono guidati.

- I riti: la vita quotidiana

Il rito è un ritmo di gesti che celebrano i momenti di una giornata e che accompagnano il bambino durante il tempo della vita a scuola.

I riti sono: l'accoglienza, il tempo per le attività, il cambio, il lavaggio delle mani, la mensa, il ritorno a casa.

Il bambino, anche se piccolo, impara presto questa successione di fatti, creandosi una sorta di orologio interno che lo fa stare tranquillo. Così come si ripete il rito, si ripeterà il trovare ciò che ho

lasciato (è questa la convinzione che si crea nel bambino). E' fondamentale il tema della pazienza: non si possono saltare le modalità e i tempi che impone l'educando.

- Importanza del linguaggio verbale e non verbale

Parlare al bambino è importante perché se parlo ad una persona la ritengo 'pensante', cioè capace di esistere, di parlare, di pensare. E' importante che ci sia corrispondenza tra il linguaggio verbale e non verbale per avere una comunicazione autentica e per non creare confusione nel bambino con messaggi contraddittori.

- Il valore del gioco



Il bambino esprime se stesso attraverso il gioco: esso quindi è una forma di comunicazione densa di emozioni.

Per i bambini piccoli nella quotidianità, nulla è alla loro portata e la maggior parte delle esperienze sono al di fuori del loro controllo. Invece nel gioco i bambini possono sentire di padroneggiare la realtà e di avere un controllo su di essa.

L'adulto deve avere uno sguardo che sostiene il bambino mentre gioca perché lui si dedica a un gioco

creativo solo se ha una 'relazione di fiducia' con l'adulto.

- L'aggressività

Un bambino molto piccolo non possiede le proprietà di linguaggio per comunicare con i suoi coetanei quindi, per entrare in comunicazione, si avvale del contatto fisico, cercando di 'acchiappare' gli altri regalando così qualche graffio o pizzicotto oppure di 'assaggiarli' proprio come fa con tutte le cose che vuole conoscere portandosele alla bocca. Pertanto non si tratta di aggressività vera e propria.

L'attenzione educativa, nel percorso di crescita del bambino, consiste nell'affrontare la situazione, spiegandogli l'inadeguatezza di questa modalità di rapporto.

Nella scuola dell'infanzia più che in qualsiasi grado di scuola risulta necessaria e irrinunciabile la condivisione della proposta educativa e la collaborazione e la cooperazione con la famiglia.

Sono queste le condizioni essenziali per sviluppare le potenzialità di ogni bambino.

Collaborare e cooperare comporta: condividere le finalità; dividere i compiti senza creare separazione tra le due agenzie; assumersi le proprie responsabilità.

La famiglia è la sede primaria dell'educazione dei propri figli, è l'ambiente dove il bambino impara a vivere e a stare di fronte alla realtà.

All'ingresso nella scuola dell'infanzia ogni bambino porta una sua storia personale che gli consente di possedere un patrimonio di conoscenze e atteggiamenti. Risulta fondamentale costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia, condividendo le finalità ed il progetto educativo e al tempo stesso, attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazioni, ma vivendo la corresponsabilità educativa.

I soggetti del presente progetto sono le insegnanti che svolgono azione educativa nelle scuole dell'infanzia della congregazione e soprattutto i bambini che sono attori e protagonisti della propria crescita.

Il progetto si suddivide in due sub-progetti:

Sub-progetto 1 'Accogliersi'. Corsi ed incontri di formazione per le insegnanti.

Sub-progetto 2 '...Per accogliere'. Iniziative preventive, promozionali ed educative rivolte ai bambini e alle loro famiglie.

Relativamente al sub-progetto 1, gli incontri sul tema 'Accogliersi' intendono favorire nelle educatrici l'acquisizione di conoscenze e competenze concernenti:

- Elementi fondamentali di conoscenza di sé e psicologia evolutiva;
- Analisi e gestione degli stati emozionali coinvolti nell'interazione con i bambini;
- Gli atteggiamenti educativi delle educatrici;
- La dimensione comunicativa e relazionale all'interno della comunità educativa.

Relativamente al sub-progetto 2 '... Per accogliere' l'iniziativa preventiva e promozionale mira a far sì che nei bambini:

- Si sviluppi un adeguato processo di identità personale;
- Si incrementi l'autostima personale a livello fisico, familiare, scolastico, sociale;
- Si consolidi il senso di appartenenza alla vita comunitaria migliorandone le relazioni all'interno della stessa;
- Migliorare la capacità di apprendimento e accrescere le competenze dei bambini.

Relativamente al sub-progetto 1, gli incontri di studio sul tema 'Accogliersi' include i seguenti contenuti:

- 1) Elementi fondamentali di psicologia evolutiva: lo sviluppo cognitivo, lo sviluppo affettivo, lo sviluppo sociale
- 2) Gli atteggiamenti educativi dell'educatrice: L'educatrice autorevole; L'educatrice incoraggiante;
- 3) La prassi educativa con i bambini della scuola dell'infanzia: Analisi e gestione degli stati emozionali dell'educatrice; Strumenti di osservazione del comportamento del bambino a scuola; Promozione delle risorse e modifica dei comportamenti inadeguati dell'educatrice.

Relativamente al sub-progetto 2 ‘...per accogliere’ l’iniziativa preventivo-promozionale si sviluppa attorno alla promozione dei fattori favorenti lo sviluppo armonico della personalità: l’autostima; l’autocontrollo; la capacità di risoluzione di situazioni problematiche; le abilità sociali; la competenza emozionale; le abilità di apprendimento e studio.

Il metodo prescelto per la realizzazione del progetto è quello di ricerca-azione al fine di veicolare durante l’itinerario gli interventi messi in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati. L’intervento formativo (sub-progetto 1) organizzato secondo la metodologia della didattica attiva prevede tra l’altro colloqui individuali, confronti esperienziali in gruppo, momenti di verifica individuali e di gruppo.

L’intervento educativo diretto (sub-progetto 2) che privilegia il lavoro in equipe e la collaborazione delle educatrici della comunità include molteplici attività, quali: colloqui individuali, giochi interattivi e psicomotori, esercizi sulle abilità personali e interpersonali.

Tali interventi sono finalizzati a:

- ✓ Raccogliere informazioni utili su ciascun bambino (osservazioni)
- ✓ Costruire e consolidare una relazione educativa significativa, con caratteristica di continuità tra educatrice e bambino (relazione)
- ✓ Promuovere la crescita armonica della personalità del bambino a livello cognitivo, affettivo e sociale (azione).

Il progetto si sviluppa in due fasi comprendenti rispettivamente il sub-progetto 1 ‘Accogliersi’, incontri di formazione per le muraldine educatrici nella scuola dell’infanzia e il sub-progetto 2 ‘...Per accogliere’, attività educative dirette ai bambini della scuola dell’infanzia.

Il sub-progetto 1 si articola in:

- Incontri tra le educatrici per comunicazioni di esperienze
- Corsi e incontri di formazione organizzati dalla congregazione dalla FISM, USMI o altre istituzioni educative di ispirazione cristiana.

Il sub-progetto 2 si articola in un anno scolastico di attività educativa (da settembre a giugno). L’intervallo educativo diretto si svilupperà in quattro fasi:

- Osservazione di ciascun bambino (prima fase)
- Raccolta di materiale utile per conoscere ciascun bambino, anche attraverso incontri con i genitori (seconda fase)
- Attività educative mirate, individuali e di gruppo, come da programmazione (terza fase)
- Verifica dei risultati raggiunti (quarta fase)

Per l’anno 2023 i bambini hanno effettuato il percorso dal titolo ‘Viaggio nel Tempo’.

I bambini hanno una naturale propensione alla curiosità e spesso organizzano giochi spontanei o inventano storie dove i protagonisti provengono da un antico passato, che attrae fortemente l’immaginario dei bambini, stimolando il loro desiderio di conoscere. La scuola ha pensato quindi di proporre un progetto incentrato sulla storia che, servendosi di questa naturale ‘sete di conoscenza’ dei bambini, riesca ad avvicinarli al proprio passato e alle proprie radici storico culturali, attraverso

originali e stimolanti giochi, racconti, divertenti filastrocche, attività e visione di cartoni animati inerenti al momento storico affrontato, nonché uscite didattiche.

Il progetto inizia con la proposta di attività volte a far comprendere in modo semplice il passare del tempo ed il concetto del prima e del dopo partendo dalla propria storia.

Questo viaggio, iniziato partendo dalla preistoria, per poi conoscere l'Antico Egitto, la Grecia Antica e l'Antica Roma, continua quest'anno con il Medioevo e i suoi personaggi: Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda, i castelli, usi e costumi nel Medioevo per poi passare al Rinascimento, monumenti del Rinascimento e personaggi famosi dell'epoca, come San Francesco d'Assisi, Dante Alighieri, Galileo Galilei, Leonardo da Vinci e infine Cristoforo Colombo, arrivando quindi alla scoperta dell'America.

Questo percorso si conclude con la preparazione dello spettacolo teatrale, che abbraccerà tutti gli argomenti trattati nel corso dell'anno.

STAKEHOLDER

1) Assemblea dei Soci

La partecipazione alle scelte e alla gestione della Cooperativa sono alla base dello spirito della MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus. I soci sono tre e vengono regolarmente informati circa le attività della Cooperativa e l'andamento economico-finanziario attraverso comunicazioni ed attraverso lo strumento istituzionale dell'Assemblea dei Soci.

Nel 2023 si sono tenute due assemblee dei soci.

Al Consiglio d'Amministrazione spetta la definizione dell'indirizzo strategico e politico della Cooperativa.

Nel 2023 si sono svolte due riunioni di Consiglio d'Amministrazione.

E' stata riscontrata durante le assemblee sempre un'importante partecipazione della compagine sociale.

2) Lavoratori

La Cooperativa ha tre soci lavoratori. I contratti dei lavoratori sono regolati attraverso il CCNL cooperative sociali.

MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2023 ha un organico di nove lavoratori di cui:

1 Coordinatrice/Insegnante

3 Educatrici

5 Assistenti all'Infanzia

I dipendenti della cooperativa sono otto donne e un uomo.

Otto dipendenti hanno un contratto a tempo indeterminato, un dipendente ha un contratto a tempo determinato. Quattro dipendenti hanno un contratto full time e cinque hanno un contratto part time.

La Cooperativa negli anni ha cercato di creare una squadra appassionata del proprio lavoro e che lavora bene in team. Continua è la formazione degli educatori, che consentono a questi ultimi di dare un servizio educativo sempre pronto alle esigenze dei bambini e delle famiglie. Costante è il rapporto tra il management della Cooperativa e i dipendenti, fondato su una reciproca collaborazione e condivisione delle strategie. Il personale è anche in possesso di vari titoli fondamentali per la sicurezza dei bambini all'interno della struttura, nello specifico quelli di addetto al primo soccorso, addetto antincendio, addetto all'evacuazione. La Cooperativa rispetta fedelmente tutte le normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Nel corso del 2023 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Sono curati da personale dipendente i servizi di mensa e di pulizia dei locali della scuola.

3) Bambini e famiglie

Quando si parla di educazione, di scuole per l'infanzia, gli stakeholder più importanti e protagonisti della struttura sono naturalmente i bambini e le famiglie.

L'obiettivo della 'Scuola San Michele Arcangelo' è dare a bambini e famiglie un progetto educativo a 360 gradi, affiancando alle educatrici, figure professionali che possano aiutare le stesse famiglie anche nell'educazione e nella gestione del bambino al di fuori della struttura e nella vita quotidiana.



La 'San Michele Arcangelo' vuole essere

una costante presenza nella vita delle famiglie ed uno strumento attraverso il quale le famiglie riescano ad educare al meglio i propri figli.

Il carattere fondante del rapporto tra la scuola San Francesco e le famiglie è quello della assoluta condivisione del modello educativo. Al fine di migliorare lo scambio di informazioni con le famiglie, oltre alle comunicazioni e ai colloqui con le educatrici e con la coordinatrice, che avvengono attraverso riunioni periodiche e colloqui individuali, la scuola ha creato delle bacheche virtuali attraverso whatsapp per le comunicazioni giornaliere.

4) Enti Pubblici

E' naturalmente molto importante e forte il rapporto con gli enti istituzionali coinvolti nella programmazione dell'attività educativa per la fascia 3-6 anni.

Tra questi sicuramente bisogna annoverare il Comune Foggia, la Regione Puglia ed il Ministero della Pubblica Istruzione. Inoltre la scuola ha avuto nel corso del 2023 una collaborazione con il Museo del Territorio ed il Museo di Scienze Naturali di Foggia. Nell'ambito del progetto sulle origini e la storia è stata effettuata un'uscita didattica anche al Museo Paleontologico e Parco dei Dinosauri.

5) Fornitori

MA.RI.MA Cooperativa Sociale Onlus si avvale di una serie di fornitori con i quali ha intrapreso un rapporto costante e proficuo. La mensa è uno dei servizi, che si serve di fornitori esterni.

6) Parrocchia

La scuola ha un rapporto costante con la Parrocchia di San Michele Arcangelo.

7) Imprese locali

La Cooperativa ha avviato collaborazioni anche con aziende locali, per visite guidate e giornate all'insegna della natura e della scoperta del territorio, come nel caso della Fattoria Rovello nei pressi di San Paolo di Civitate in provincia di Foggia.

RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO GLOBALE

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	240.368
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	196.938
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	0
3) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONE PER LAVORI INTERNI	0
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI DELLA GEST. CARATTERISTICA, CONTR. IN CONTO ES.	43.430
B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	60.331
5) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	13.741
6) SERVIZI	31.245
7) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.860
8) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0
9) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	0
10) ALTRI ACCANTONAMENTI	0
11) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.485
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	180.037
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	0
12) SALDO GESTIONE ACCESSORIA	346
RICAVI ACCESSORI	0
COSTI ACCESSORI	-346
13) SALDO COMPONENTI STRAORDINARI	0
RICAVI STRAORDINARI	0
COSTI STRAORDINARI	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	179.691
14) AMMORTAMENTI	4.031
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	175.660
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	175.660

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO

A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	179.089
PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE	179.089
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	0
IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE	0
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	0
ONERI PER CAPITALI A BREVE E LUNGO TERMINE	0
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO	0
DIVIDENDI E RISTORNI	0
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	-3.429
VARIAZIONE DELLE RISERVE (UTILE D'ESERCIZIO)	-3.429
F) LIBERALITA' ESTERNE	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	175.660

INDICI DI BILANCIO

INDICE DI LIQUIDITA' = 3,073

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO = 2,9885

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SUL VALORE DELLA PRODUZIONE = 0,745

VALORE DELLA PRODUZIONE PER ADDETTO = 26.707,56 EURO

STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI

La Cooperativa si prefigge come obiettivo principale a medio-lungo termine quello di potenziare la propria struttura educativa e consolidare la propria azione all'interno del raggio d'azione di riferimento, la città di Foggia e la zona centrale del capoluogo del Tavoliere.



La cooperativa ha tra gli obiettivi principali per il futuro quello di puntare sempre più sul miglioramento del servizio educativo, ampliando l'offerta della scuola con l'attivazione del tempo prolungato e con l'integrazione all'interno della struttura di figure professioniste, che possano aiutare bambini e famiglie nell'attività quotidiana, come nel caso della pedagoga e della pediatra.

Al fine di migliorare le comunicazioni tra la struttura e le famiglie, la scuola sta pensando di integrare tra i propri servizi quello dell'app Prima Scuola.

CONCLUSIONI

Analizzando sinteticamente la situazione economico-finanziaria della cooperativa risulta per il 2023 una perdita d'esercizio pari a 3.429 euro. Nel 2022 si era registrato un utile pari a 1.757 euro.

I punti di forza della cooperativa sono senza dubbio l'unione di intenti della compagine sociale e la professionalità dei dipendenti, che fanno di questa cooperativa un polo educativo all'avanguardia. La MA.RI.MA è una cooperativa, che opera ormai da anni nel settore di riferimento e che negli anni ha consolidato la sua azione, diventando un punto di riferimento per le tante famiglie, che negli anni hanno deciso di affidare l'educazione delle loro bambine e dei loro bambini all'opera delle educatrici e delle insegnanti della Cooperativa.

